

IL PROGETTO AVVIATO IN COLLABORAZIONE CON IL POLITECNICO

# L'intelligenza artificiale Nuove opportunità per gli architetti del futuro

L'evoluzione dell'intelligenza artificiale e il suo impatto sulle pratiche architettoniche sono al centro di un innovativo progetto avviato dal Politecnico in collaborazione con l'Ordine degli Architetti. Il progetto, intitolato "Architetti e IA", mira a esplorare le sfide e le opportunità che l'innovazione tecnologica riserva al mondo della progettazione architettonica.

È stata avviata un'indagine rivolta a tutti gli iscritti all'Ordine, al fine di raccogliere informazioni sulle necessità, percezioni e conoscenze del settore in relazione all'ambito dell'intelligenza artificiale.

«Questo progetto ha rappresentato un passo significativo nell'esplorazione delle nuove frontiere dell'intelligenza artificiale nella progettazione architettonica e ha

ulteriormente confermato la proficua collaborazione con il Politecnico di Torino. È stato importante affrontare questa evoluzione con un pensiero critico, infatti mentre l'intelligenza artificiale offre nuove opportunità e strumenti, talvolta potenti, per ottimizzare processi di progettazione e produzione, è fondamentale considerare che l'architetto, durante il suo percorso di avvicinamento al progetto e al costruito, elabora e sviscera tutti quegli aspetti etici, sociali e culturali che possono emergere, cercando la soluzione più idonea da realizzare», spiega Maria Cristina Milanese, presidente dell'Ordine degli Architetti di Torino.

E aggiunge: «Affermo questo concetto con convinzione, visto che la nostra professione è intrinsecamente legata alla creazione di spazi

che riflettano e rispondano alle esigenze sociali culturali e ambientali. Pertanto, occorre esaminare attentamente come l'intelligenza artificiale possa integrarsi in questo contesto senza compromettere l'autenticità e la sensibilità del processo progettuale. Ritengo che si debba utilizzare questa tecnologia in modo responsabile, mantenendo sempre al centro delle nostre proposte progettuali i valori sociali, la qualità dell'ambiente costruito e il benessere delle comunità che serviamo».

Tra i principali ambiti di applicazione, l'IA può facilitare la prima fase di progettazione, caratterizzata da scadenze strette e richieste da parte dei committenti. Inoltre può essere usata per l'elaborazione di testi, inclusi quelli per la partecipazione a concorsi e relazioni tecniche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

